

[Home](#) > [Cronaca](#) > Restaurato il candelabro del Teatro Politeama progettato da Damiani Almeyda (FOTO) (VIDEO)

Restaurato il candelabro del Teatro Politeama progettato da Damiani Almeyda (FOTO) (VIDEO)



21/01/2017

Dopo dieci anni torna al suo posto il candelabro sinistro del Politeama Garibaldi . Era stato abbattuto dieci anni fa da un forte vento che aveva danneggiato molte sue parti. Poco prima del concerto con Gyorg Rath è stato inaugurato alla presenza del sindaco di Palermo, Leoluca Orlando, del sovrintendente della Foss, Giorgio Pace, del delegato della Palermo City Sightseeing, Tommaso Randazzo.

Il restauro è stato portato a compimento con il sostegno della Palermo City Sightseeing che ha così voluto dare un ulteriore contributo alla città di Palermo intervenendo nel recupero di uno dei beni culturali più belli nonché simbolo della nostra città: Il Politeama Garibaldi . Il restauro è costato 3.500 euro.

L'intervento, affidato al restauratore acese Franco Fazio, già docente all'Accademia di Belle Arti di Palermo e all'Accademia di S.Martino, ha previsto non solo la ricollocazione nel posto originale del candelabro ma anche il recupero dei singoli pezzi che lo compongono e la sostituzione di quelli mancanti. "La statua bronzea, afferma Fazio – è stata fusa a Napoli, presso le fonderie Amodio – il basamento in ghisa, probabilmente è opera della Fonderia Oretea. Di certo è che il progettista è stato Giuseppe Damiani Almeyda".

La Palermo City Sightseeing è presente a Palermo da oltre 10 anni e offre giornalmente ai turisti, con il proprio servizio, l'opportunità di conoscere al meglio le meraviglie culturali della città.

Con 7 open bus e con la formula Hop on- Hop Off permette di vedere gli splendori del centro storico , la zona liberty della città, le principali ville e il castello della Zisa nonché la cittadina di Monreale e la borgata di Mondello. Lungo i percorsi che si snodano per la città, il turista è accompagnato da un commentario, predisposto in 8 lingue, che non solo descrive i monumenti che si incontrano lungo la via ma racconta anche la storia e gli aneddoti della città.